



# PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **26/02/2014 ore 18:00** Atto n. **9**

Consiglieri assegnati 24 - Consiglieri in carica 24 - Presidente 1 PRESENTI N. 18

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) PASTACCI ALESSANDRO	X	-	13) MERLO GIULIA	-	X
			14) MONTAGNINI MASSIMILIANO	X	-
2) PISTONI SIMONE	X	-	15) MORSELLI BENIAMINO	X	-
3) BARAI GIAMPIETRO	X	-	16) NEGRINI FRANCESCO	X	-
4) BEDUSCHI ALESSANDRO	-	X	17) PASETTI CEDRIK	-	X
5) BIANCHERA ELISA	X	-	18) PELLIZZER MAURIZIO	X	-
6) BIGNOTTI GERMANO	X	-	19) PIPPA DAVIDE	-	X
7) CAVAGLIERI LUIGI	X	-	20) REFOLO PAOLO	X	-
8) CHIODARELLI ADRIANA	-	X	21) ROVEDA CANDIDO	X	-
9) GAZZOLI ELGA	X	-	22) SOFFIATI GIANNI	X	-
10) MANCINI PAOLA	X	-	23) STEFANONI GABRIELE	X	-
11) MARCHI ELISA	-	X	24) TIANA FRANCESCHINO	X	-
12) MENEGHELLI STEFANO	-	X	25) ZUCCA TIZIANA	X	-

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) CASTELLI MAURIZIO	X	-	4) MAGRI ELENA	X	-
2) DALL'AGLIO MASSIMO	X	-	5) ZALTIERI FRANCESCA	X	-
3) GRANDI ALBERTO	X	-			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale  
Santostefano Francesca

## O G G E T T O:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2014 E ALLEGATI, CORREDATO DAL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 E DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016. APPROVAZIONE

Il Presidente del Consiglio PISTONI dà la parola all'Assessore alle Politiche economico-finanziarie e infrastrutturali MASSIMO DALL'AGLIO, che illustra la seguente proposta di deliberazione:

#### **DECISIONE**

Si approva il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e relativi allegati.

#### **MOTIVAZIONE**

Ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo è previsto per il 31 dicembre.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27.12.2013) il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 è stato differito al 28.02.2014. Con successivo decreto del 13.02.2014 l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stata ulteriormente differita al 30.04.2014.

Ai sensi dell'art. 174 del TUEL, l'organo esecutivo con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2 del 24.01.2014 ha approvato lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, da presentare successivamente all'organo consiliare per la relativa deliberazione unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 – conforme agli schemi del D.P.R. 194/96 - è stato redatto osservando i principi stabiliti dall'art. 151, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Bilancio Pluriennale 2014/2016, conforme alle disposizioni dell'articolo 171 del già citato D.Lgs. n. 267/2000, costituisce il quadro delle risorse finanziarie per spese correnti consolidate e di sviluppo, nonché di investimento che si prevedono di impegnare nel triennio ed individua per le ultime il ricorso al mercato finanziario distintamente per ognuno degli anni considerati; gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale 2014-2016 per il primo anno coincidono con quelli di competenza del bilancio annuale, hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limite agli impegni di spesa.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, redatta secondo i criteri dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei modelli previsti dal DPR 326/98, con l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici – *allegato sub 1*), definisce gli obiettivi generali dell'Amministrazione oltre a specificare i programmi attraverso i quali si intendono raggiungere tali obiettivi, divenendo uno strumento di programmazione gestionale e finanziaria al quale dovrà informarsi, anche sulla base del successivo piano esecutivo di gestione (PEG), l'attività dei dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa;

Al bilancio sono allegati i documenti previsti dall'art. 172 del Tuel e previsti dalla vigente normativa.

#### **ISTRUTTORIA**

Ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 nonché in ottemperanza a quanto previsto nella "*Procedura organizzativa per la formulazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale*", esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 24.09.2008, lo schema del Programma Triennale LL.PP. 2014/2016, con l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nel primo anno, è stato redatto a cura del Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Economato, Appalti e Contratti individuato quale referente per la procedura in questione ed accreditato per tale funzione presso l'apposito sito Internet predisposto dalla Regione Lombardia.

Visto il Programma Triennale dei LL.PP. 2014/2016, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 137 del 30/10/2013 – *allegato H*), pubblicato per 60 gg. consecutivi nell'Albo on-line della Provincia, pubblicato per la stessa durata di tempo sul sito INTERNET della

Provincia di Mantova, nonché inviato a tutti i 70 Comuni della provincia di Mantova ed alle principali Associazioni di categoria e per il quale non sono pervenute osservazioni da parte dei suddetti enti ed associazioni.

Il rispetto del patto di stabilità costituisce un obbligo di legge, cui devono necessariamente attenersi il Bilancio di Previsione 2014 e il Bilancio Pluriennale 2014/2016 della Provincia, di cui il Programma Triennale dei LL.PP. 2014/2016 ed il relativo Elenco Annuale dei Lavori 2014 costituiscono un allegato.

Risulta pertanto necessario approvare un Programma Triennale dei LL.PP. 2014/2016 che sia compatibile con le previsioni del Bilancio 2014 e del Bilancio pluriennale 2014/2016.

Alla luce di quanto argomentato e al fine di garantire la sostenibilità della spesa rispetto agli equilibri di bilancio, si è provveduto ad eliminare il ricorso al credito, quale fonte di finanziamento delle opere pubbliche ricomprese nel Programma, sostituendolo con le risorse derivanti dal Piano delle Alienazioni Immobiliari ex art. 58 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., costituente allegato del Bilancio di Previsione 2014 e contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà provinciale suscettibili di alienazione o dismissione in quanto non più strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali della Provincia.

Dato atto che:

- sono state compilate due schede *“Tabella Riassuntiva Viabilità e Trasporti”* e *“Tabella Riassuntiva Edilizia”*, ulteriori rispetto a quelle previste dal Decreto Ministeriale 11.11.2011, al fine di consentire una lettura più dettagliata delle opere inserite nel Triennale, dei loro eventuali spostamenti da una annualità all'altra e delle relative modalità di finanziamento, mentre non sono state compilate le schede n. 2.B e n. 4 in quanto la prima non trova riscontro nelle modalità di finanziamento delle opere comprese nel Programma mentre la compilazione della seconda è facoltativa;
- nella stesura del Programma Triennale sono stati rispettati i criteri di priorità, previsti dall'art. 128, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il quale prevede *“Il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono comunque da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario”*;
- per quanto attiene ai progetti stradali inseriti nel Programma Triennale, sono stati rispettati gli indirizzi contenuti nella D.G. n. 257 del 31.07.2002, (che impongono di considerare i flussi di traffico, la pericolosità e l'incidentalità delle strade, la compartecipazione economica dei Comuni e la disponibilità a modificare i propri strumenti urbanistici, eventualmente favorendo il coinvolgimento di privati nel finanziamento degli interventi);
- rispetto alle schede del Programma Triennale 2014/2016, adottate con deliberazione n. 137 dalla Giunta Provinciale nella seduta del 30.10.2013, si è provveduto:
  1. ad aggiornare e completare la scheda n. 3 relativa all'Elenco Annuale dei Lavori 2014, in particolare per quanto attiene allo stato della progettazione, alla conformità urbanistica ed ambientale, nonché ai tempi presunti di esecuzione delle opere in essa inserite;
  2. ad eliminare dall'annualità 2014 l'intervento relativo ai lavori di adeguamento locali per la realizzazione dei laboratori di enogastronomia presso l'Istituto “Bonomi-Mazzolari” di Mantova (importo: € 130.000,00) in quanto l'intervento in questione è già stato appaltato nel mese di novembre 2013 ed è in corso di realizzazione;
  3. a spostare, dall'annualità 2014 alla annualità 2015, l'intervento di realizzazione del nuovo ponte di San Benedetto Po in quanto non è ancora stato approvato il relativo progetto preliminare, elemento questo necessario, ai sensi di quanto previsto dall'art.

128 c. 6 del D.Lgs. n. 163/2006, perché l'opera in questione possa essere mantenuta nell'Elenco Annuale dei Lavori 2014. Non appena verrà approvato il progetto preliminare dell'intervento in questione, di cui peraltro attualmente esiste già uno Studio di Fattibilità, si provvederà a modificare il Programma Triennale dei LL.PP. 2014/2016, così come previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, inserendo la realizzazione del ponte di San Benedetto Po tra le opere previste nell'Elenco Annuale 2014.

Valutato, in merito alle alienazioni, che l'incasso nel triennio dei proventi delle alienazioni patrimoniali, previste dal predetto e allegato piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, potranno incrementare la possibilità di effettuare pagamenti per spese di investimento per circa 15,3 milioni di euro; tuttavia gli incassi potrebbero non realizzarsi, anche per effetto della situazione di stasi del mercato immobiliare. Vi è poi un ingente patrimonio azionario relativo alla partecipazione nella società Autostrada del Brennero S.p.A. (attualmente pari al 4,2029% del capitale sociale – n. 64.494 azioni di cui 63.984 vincolate) che potrà essere dismesso fino al 2% del capitale sociale, anche a "tranche", per garantire il rispetto del patto di stabilità, confermando quanto già previsto dal Consiglio provinciale in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2011, 2012, 2013 e la cui procedura di alienazione è già stata attivata nel corso del 2013. I proventi derivanti dalle alienazioni dovranno essere utilizzati per garantire i pagamenti delle opere in corso di realizzazione ed in particolare per eliminare i disallineamenti nei flussi di riscossione (già avvenuti e riferiti in massima parte a contributi in conto capitale e a fondo perduto della Regione e di altri enti) e di pagamenti (ancora da effettuarsi) delle opere in corso.

Considerato che la definizione dei limiti ai pagamenti delle spese in conto capitale per gli importi riportati nell'*allegato D)* - date per realizzabili, nella misura prevista, le previsioni di parte corrente e le riscossioni dei contributi in conto capitale - rende coerente il bilancio di previsione 2014 e il bilancio pluriennale 2014/2016 alle vigenti disposizioni del patto di stabilità. I limiti dei pagamenti riportati nel medesimo *allegato D)* potranno essere incrementati in corso d'anno in relazione all'attivazione e alla effettiva realizzazione delle alienazioni patrimoniali ed in particolare della vendita, anche parziale, delle azioni della società Autostrada del Brennero S.p.A. e verranno aggiornati sia in relazione alle eventuali quote di pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 che verranno riconosciute non rilevanti ai fini patto ex D.L. 35/2013, che in base agli spazi in termini di patto attribuiti dai "patti di solidarietà" regionale – patto verticale per l'anno 2014.

Visto, altresì, che nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 è stato allegato in apposita sezione:

- il Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (art. 58 del Decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133) il cui elenco - *allegato sub 2)* alla RPP 2014-2016 - è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 approvata in data 24.01.2014 – *allegato I)*;

- la certificazione dei parametri obiettivi per le Province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegato al consuntivo 2012 - *allegato sub 4)* alla RPP 2014-2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che "... il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali", per il 2014 non sono state stanziato nel

bilancio di previsione spese per incarichi di collaborazione e quindi in conformità all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010.

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che dispone che le deliberazioni con le quali vengono approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Dato atto pertanto che si intendono prorogare in particolare le seguenti aliquote, persistendo le motivazioni di adozione delle relative delibere e al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità, a seguito delle riduzioni del fondo sperimentale statale di riequilibrio, ora fondo di solidarietà, ex D.L. 35/2013 i cui tagli sono stati definiti per gli anni 2013 e 2014 con il decreto-legge n. 126 del 31.10.2013, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 95/2012:

1. Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.05.2012;
2. Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;
3. Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquote differenziate del 3,5%, 4,5% e 5%, approvate con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 15.05.2012, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto tributo"; nello specifico si ritiene opportuno attendere la definizione del nuovo assetto della Tares, che a decorrere dal 2014 rappresenterà una componente della nuova imposta comunale I.U.C., per valutare l'opportunità di dare continuità o modificare l'assetto del "progetto tributo".

Considerato che nel Bilancio degli esercizi 2014/2016 non sono iscritti né oneri né impegni finanziari stimati, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Verificato che con il decreto-legge n. 126 del 31.10.2013 il Governo ha definito le riduzioni ai trasferimenti per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 95/2012 e che ai sensi di tale Decreto per la Provincia di Mantova il taglio al fondo sperimentale di riequilibrio ammonta ad € 9.168.914,00. Pertanto, il fondo sperimentale destinato alla Provincia di Mantova, sulla base di quanto sopra indicato, si è drasticamente ridotto, passando nell'arco di due anni da 9.806.461,42 € a 637.547,00 €. Lo stesso importo definito per il 2013 viene confermato anche per il 2014, mentre si ridurrà ulteriormente nel biennio successivo.

Verificato che per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità nel triennio 2014/2016:

- l'Amministrazione provinciale ha avviato da tempo una riflessione sulle problematiche poste dagli stringenti vincoli imposti alla programmazione dagli attuali vincoli di finanza pubblica;
- già a partire dall'esercizio 2013 l'Amministrazione ha ritenuto necessario rivedere, come negli esercizi precedenti, la programmazione dei lavori pubblici per contenere gli effetti sull'esercizio 2014 che l'attuazione integrale dei programmi avrebbe comportato;
- è stata apportata già a partire dal 2013 una notevole riduzione del piano degli investimenti, tendenza confermata anche per l'annualità 2014, per evitare che la realizzazione di nuove

opere non neutre generasse pagamenti che avrebbero inciso negativamente nel 2014 e sugli esercizi successivi, rimandandone la realizzazione agli esercizi successivi;

- dal punto di vista della nuova programmazione la Giunta ha adottato un elenco annuale 2014 e un programma triennale 2014/2016 per finanziare i quali si è puntato al ricorso al cofinanziamento esterno (soprattutto della Regione) e alla vendita del patrimonio immobiliare, con l'indirizzo che comunque l'attivazione delle nuove opere sarà subordinata alla preventiva verifica di compatibilità con il patto di stabilità per l'intero triennio 2014/2016;

- il bilancio di previsione è stato definito con il criterio della "base zero", ovvero senza riferimenti alla spesa storica, proseguendo un processo di "spending review", con verifiche puntuali delle effettive esigenze di spesa in rapporto alla concreta necessità dell'iniziativa da programmare e prevedendo prioritariamente il finanziamento delle spese obbligatorie e di funzionamento, anche come conseguenza della decurtazione del fondo statale sperimentale di riequilibrio per euro 9.168.914,00 per il 2013 ed il 2014 e stimata in euro 9.500.531,00 dal 2015;

- in sintesi, l'Amministrazione provinciale ha già intrapreso varie iniziative volte a recuperare margini ulteriori per perseguire lo stringente obiettivo del patto di stabilità 2014/2016:

- ha contenuto la programmazione degli investimenti;
- ha ridotto la previsione di accendere nuovo debito fin dal 2008;
- ha programmato l'alienazione di immobili e azioni;
- ha assorbito la riduzione delle entrate correnti con una significativa riduzione della spesa corrente finanziata con risorse proprie (tributarie ed extra-tributarie) ed ha adeguato il bilancio ai vincoli di finanza pubblica agendo la leva tributaria per favorire il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità;
- ha rispettato sempre dal 1999 ad oggi i vincoli del patto di stabilità.

La legge di stabilità per il 2014, introduce delle modifiche alle modalità di calcolo del patto di stabilità per gli enti locali. In particolare, per il comparto Province, la percentuale da applicare è pari al 19,25% per gli anni 2014 e 2015 e al 20,05% per gli anni 2016 e 2017. La legge di stabilità per il 2014 prevede che le province che risultano collocate nella classe non virtuosa, applichino le seguenti percentuali peggiorative: 20,25% per il 2014 e 2015 e 21,05% per gli anni 2016 e 2017. In fase di stesura e approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, non avendo notizie e comunicazioni sulla virtuosità dell'Ente, sono state applicate le percentuali peggiorative. Infine, il riferimento da considerare per gli anni dal 2014 al 2017 non è più la spesa corrente del triennio 2007/2009, ma quella registrata negli anni 2009/2011. In base a tali novità introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2014, il saldo patto per l'ente risulta essere positivo di + 8.606.000,00 euro per gli anni 2014 e 2015 e di + 9.074.000,00 euro per gli anni 2016 e 2017.

Rilevato che nonostante la forte politica di riduzione dell'indebitamento adottata fin dal 2008 e la rigorosa programmazione delle spese del triennio 2014/2016, la complessiva situazione finanziaria, valutata in rapporto al perseguimento dei saldi obiettivo imposti dalle vigenti norme sul patto di stabilità interno, presenta delle criticità in termini di rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità che richiedono un costante ed attento monitoraggio, anche per effetto:

- a) della prosecuzione e dell'atteso completamento delle iniziative (soprattutto di investimento) avviate negli esercizi precedenti e tuttora in corso di realizzazione;
- b) dell'avvio di attività e progetti previsti per i quali, in larga parte, negli anni precedenti sono già state stanziati le risorse e/o incassati rilevanti contributi a fondo perduto della Regione, dei Comuni o di altri enti;
- c) della sensibile riduzione della previsione di incassi in conto capitale nella proiezione triennale dei dati;
- d) del progressivo irrigidimento della spesa corrente in un contesto di progressiva

riduzione delle entrate, anche per effetto dei pesantissimi tagli operati dalle recenti manovre di finanza pubblica e del contesto di crisi economica in atto.

Tenuto conto che, sulla base delle criticità sopra evidenziate e del volume dei pagamenti in conto capitale nella proiezione triennale dei dati fornita dai servizi tecnici dell'ente, pur avendo rispettato il patto nel 2013, la Provincia incontrerà invece delle difficoltà nel rispettare il limite posto per il prossimo triennio, se non si limiterà ad effettuare i soli pagamenti programmati (comunque da aggiornare in corso di esercizio sulla base dell'effettivo andamento delle entrate correnti, delle riscossioni per alienazioni e contributi in conto capitale e degli impegni per spese correnti, dando atto che le previsioni sono condizionate dalla capacità di incassare i contributi regionali in conto capitale, che potrebbero rimodularsi anche per scelte autonome della Regione) e se non si realizzeranno i proventi da alienazioni. Si provvederà inoltre ad aggiornare il quadro di riferimento generale e specifico relativamente al patto di stabilità dell'ente non appena verranno resi noti gli spazi attribuiti dalla Regione Lombardia in base ai "patti di solidarietà" ed in particolare del patto regionale verticale.

Considerato che per quanto attiene il fondo svalutazione crediti è stato previsto in via prudenziale in misura pari a euro 17.800,00 ma l'ente non ha debiti di dubbia esigibilità ante 31.12.2008 del titolo 1° e 3° dell'entrata corrente per le motivazioni espresse in D.C.P. n. 24 del 30.04.2013 di approvazione del rendiconto della gestione 2012, relativamente ai residui attivi al 31.12.2012 del tit. 1^ e 3^.

Tenuto conto che l'Amministrazione ha deciso di aderire alla proposta di differimento delle rate in scadenza al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2014, di competenza sia del MEF che della CDP S.p.A., senza ulteriori aggravii all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento originario di ciascun prestito, cumulandosi con il pagamento delle rate scadenti nel 2012 già differito allo stesso anno. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con nota EP/P/362/13 del 23.12.2013 (registrata al protocollo generale dell'Ente n. 59382 del 30.12.2013) avente ad oggetto "*Iniziativa in favore degli enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012*", ha comunicato l'autorizzazione del differimento di tali rate dei prestiti.

Dato atto che non sono pervenuti al protocollo dell'Ente entro le ore 12,00 del 14.02.2014 emendamenti al bilancio di previsione 2014 e allegati, che era stato consegnato ai Consiglieri Provinciali in data 04.02.2014, presentati ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità.

Visto il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2014 che si allega - *allegato E*).

Sentita la competente commissione consiliare in data 10.02.2014.

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 151 comma 3 e l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Regolamento di Contabilità della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- D.Lgs. 68 del 06.05.2011 ed in particolare il Capo II (Autonomia di entrata delle Province), art. da 16 a 22, attuativi del cosiddetto federalismo provinciale;
- D.Lgs. 149 del 06.09.2011 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 05.05.2009, n. 42";
- Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);

**PARERI**

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità Angela Del Bon in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;  
 Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

**DELIBERA**

di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 della Provincia di Mantova, allegato e parte necessaria e integrante del presente atto, nelle seguenti risultanze finali – *allegato A*):

<b>ENTRATE</b>	<b>Competenza</b>	<b>SPESE</b>	<b>Competenza</b>
<b>Titolo I</b> - Entrate tributarie	40.649.286,00	<b>Titolo I</b> - Spese correnti	45.090.321,12
<b>Titolo II</b> - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	7.015.531,24	<b>Titolo II</b> - Spese in conto capitale	17.504.407,88
<b>Titolo III</b> - Entrate extratributarie	5.751.351,95	<b>Titolo III</b> – Spese per rimborso prestiti	3.116.448,00
<b>Titolo IV</b> - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	12.295.007,81	<b>Titolo IV</b> - Spese per servizi per conto terzi	12.451.250,00
<b>Titolo V</b> - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00		
<b>Titolo VI</b> - Entrate da servizi per conto terzi	12.451.250,00		
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>78.162.427,00</b>	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>78.162.427,00</b>

di approvare il Bilancio Pluriennale 2014/2016 (che non prevede i servizi per conto di terzi), anch'esso parte necessaria e integrante del presente atto – *allegato B*), nelle seguenti risultanze finali e complessive:

**PARTE ENTRATA**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
TOTALE GENERALE	65.711.177,00	88.560.933,00	71.580.433,00

**PARTE SPESA**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
--	-------------	-------------	-------------

TOTALE GENERALE	65.711.177,00	88.560.933,00	71.580.433,00
--------------------	---------------	---------------	---------------

di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016, pure parte necessaria e integrante del presente atto – *allegato C*), corredata da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

di dare atto che sono prorogate ex art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote relative ai tributi provinciali, per le motivazioni espresse in premessa e che pertanto per l'anno 2013 sono le seguenti:

- Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), ex deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.05.2012;
- Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, ex delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;
- Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquote differenziate del 3,5%, 4,5% e 5%, ex Deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 15.05.2012, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto tributo";

di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che "... il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.", per il 2014 non sono state stanziare nel presente bilancio di previsione spese per incarichi di collaborazione e quindi in conformità all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010;

di aderire alla proposta di differimento delle rate in scadenza al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2014, di competenza sia del MEF che della CDP S.p.A., senza ulteriori aggravii, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento originario di ciascun prestito, cumulandosi con il pagamento delle rate scadenti nel 2012 già differito allo stesso anno, come autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con nota EP/P/362/13 del 23.12.2013 avente ad oggetto "*Iniziativa in favore degli enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012*";

di approvare l'allegato relativo al patto di stabilità contenente il prospetto con le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni del triennio 2014/2016; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale (al netto delle concessioni e riscossioni di crediti), garantiscono il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per gli anni 2014/2016, come definito dalla Legge n. 147/2013 e s.m. e i., a condizione che i pagamenti vengano effettuati nel limite indicato nell'*allegato D*) - che sarà aggiornato non appena rese note in via definitiva le quote patto attribuite dalla Regione Lombardia con i cosiddetti "patti di solidarietà" - e si realizzino le riscossioni derivanti dalle alienazioni programmate del patrimonio immobiliare ed azionario dell'Ente e dei contributi a fondo perduto in conto capitale. A tal fine, per le motivazioni evidenziate anche in premessa, si autorizza la Giunta a ricorrere alla dismissione dell'ingente patrimonio azionario posseduto dall'ente, precisando che si potrà far ricorso alla vendita delle azioni di Autostrada del Brennero S.p.A., nei limiti del 2% del capitale sociale, anche a "tranche", con le modalità previste dalla vigente normativa e dallo statuto sociale, nei limiti strettamente necessari a garantire il rispetto del patto di stabilità in ciascun esercizio del triennio (obiettivo strategico dell'Amministrazione); è fissato quale

limite ai pagamenti delle spese in conto capitale di ciascun esercizio del triennio 2014-2016 l'importo indicato per ciascun anno nel predetto *allegato D*) - (a cui si aggiungeranno i pagamenti di spese in conto capitale dell'ente riferite a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.12, come richiesti il 13.02.2014, non rilevanti ai fini del patto per l'annualità 2014 ed in corso di definizione da parte dello Stato). Tali limiti potranno essere incrementati in relazione alla realizzazione degli incassi provenienti dalle alienazioni patrimoniali, provvedendo prioritariamente ai pagamenti relativi alle opere in corso di realizzazione e/o finanziate da contributi in conto capitale della Regione e/o di altri enti, già in parte incassati in esercizi precedenti;

di allegare al bilancio ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/00 anche i seguenti documenti, agli atti del Settore Programmazione Economica e Finanziaria e consegnati in data 04.02.2014:

- il consuntivo 2012 e allegati dell'azienda speciale FOR.MA - *allegato F*) - e dell'azienda speciale Ufficio d'ambito della Provincia di Mantova - *allegato G*).
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012 avente ad oggetto "Variazione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivane alla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera A), del Decreto Legge 31 dicembre 1991 n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172" - *allegato L*);
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.05.2012 avente ad oggetto "Imposta Provinciale di Trascrizione - determinazione della misura d'imposta per l'anno 2012" - *allegato M*);
- deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 adottata in data 15.05.2012 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto Tributo" - *allegato N*);
- il rendiconto dell'esercizio 2012 della Provincia di Mantova, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 30.04.2013 - *allegato O*) - i cui allegati sono agli atti del Servizio Segreteria, con allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente, ex decreto ministeriale del 18.02.2013 - *allegato sub 4*) alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016;
- le risultanze dei rendiconti dei Consorzi e delle Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici relativi all'esercizio 2012 (quadro di sintesi inserito in appendice alla RPP 2014-2016).

Il Presidente del Consiglio PISTONI dichiara quindi aperta la discussione.

Dopo ampia discussione, di cui si riporta il verbale a parte e durante la quale sono intervenuti i Consiglieri: Barai, Bignotti, Tiana, Negrini, Refolo, e l'Assessore Dall'Aglio ed il Presidente Pastacci, il Presidente del Consiglio PISTONI pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito:

approvata dai 18 Consiglieri presenti, con 13 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Bianchera, Cavaglieri, Gazzoli, Montagnini, Morselli, Negrini, Roveda, Soffiati, Zucca, Tiana, Barai), 5 astenuti (Refolo, Mancini, Bignotti, Pellizzer, Stefanoni).

Indi il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs.267/2000, e ne proclama l'esito:

approvata dai 18 Consiglieri presenti, con 13 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Bianchera, Cavaglieri, Gazzoli, Montagnini, Morselli, Negrini, Roveda, Soffiati, Zucca, Tiana, Barai), 5 astenuti (Refolo, Mancini, Bignotti, Pellizzer, Stefanoni).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pistoni Simone

IL SEGRETARIO GENERALE

Santostefano Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni